



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE COMPRENSIVA DI EMENDAMENTO
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2018**

OGGETTO: Strumenti e misure per il miglioramento della sicurezza delle persone e dei beni dai rischi derivanti dai fenomeni meteorologici intensi e dagli effetti dei cambiamenti climatici negli ambiti territoriali del Comune di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO

- che in data 10 dicembre 2017 il Capogruppo di Forza Italia Mario Mascia presentava un'interrogazione a risposta immediata sulle intenzioni della Giunta di nominare uno *Chief Resilient Officer*;
- che la risposta in sintesi dell'Assessore Vinacci: "la città di Genova ha, su questo tema, una posizione di prestigio in ambito europeo. Ci sono vari programmi di finanziamento; per quelli internazionali è espressamente previsto il CRO. Mi occupo della questione, in collegamento con Ambiente e Protezione civile, e procederemo appena possibile. Prima dell'estate organizzeremo un'iniziativa sulla resilienza";

VISTO

il recente prodursi, a livello locale e regionale, di fenomeni di precipitazione intensa, di alluvioni, di frane, di periodi siccitosi, di ondate di calore, di incendi boschivi e di altre criticità legate alla qualità dell'aria e alla disponibilità della risorsa idrica;

CONSIDERATO

che il verificarsi di tali fenomeni si presenta con caratteristiche di periodicità che appaiono coerenti con previsioni che indicano un sensibile incremento dell'intensità e della frequenza degli impatti climatici descritti nei più recenti rapporti sul tema del cambiamento climatico dal Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente e dall'Agenzia Europea per l'Ambiente;

VISTE

le raccomandazioni di queste stesse Organizzazioni in relazione all'esigenza, da parte di ogni livello di Governo e delle Autorità Locali in particolare, di supportare il proprio processo decisionale con una migliorata disponibilità di dati e di strumenti utili alla valutazione dei rischi attuali e di quelli futuri in termini di

previsione, di allerta precoce e di monitoraggio, sia in fase di preventiva valutazione del rischio che in corso di evento;

CONSIDERATO ALTRESI'

che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Clima e l'Energia richiama, all'articolo 1 del Decreto n. 86/CLE del 16 giugno 2015 con cui è adottato e approvato il documento di *Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici*, l'esigenza di migliorare la resilienza e le capacità di adattamento dei sistemi naturali, sociali ed economici;

CONSIDERATO

che il Comune di Genova svolge, dal luglio 2017, il ruolo di coordinatore unico del partenariato europeo, promosso con il *Patto di Amsterdam - Urban Agenda for EU*, sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici con l'obiettivo specifico di formulare proposte alla Commissione Europea per il miglioramento degli strumenti normativi comunitari, dei programmi europei di finanziamento e delle reti per la condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche in tema di riduzione del rischio e di adattamento climatico;

VISTO

che lo stesso Patto di Amsterdam considera importante la cooperazione tra le Autorità Urbane e le comunità locali, la società civile, le imprese e le istituzioni della ricerca per affrontare la crescente complessità della sfida rappresentata dallo sviluppo delle Aree Urbane;

CONSIDERATO ALTRESI'

che il Comune di Genova, in relazione agli interventi non strutturali di riduzione dei rischi ha aderito, in data 3 luglio 2015, alla campagna delle Nazioni Unite *Making Cities Resilient* che prevede la possibilità di adottare un articolato strumento di autovalutazione (*scorecard*), finalizzato a una migliore conoscenza dei rischi naturali cui la città è esposta e, quindi, alla possibilità di mitigare gli effetti di tali rischi e di rispondere più efficacemente alla minaccia di disastri in modo da ridurre al minimo le possibilità della perdita di vite umane, beni, infrastrutture, attività economiche e patrimonio culturale e ambientale;

PRESO ATTO

che la Commissione Europea e l'Agenzia Europea per l'Ambiente già supportano, attraverso l'iniziativa *Climate Adapt*, la condivisione di dati e di informazioni ai quali attingere per migliorare il livello di conoscenza locale in relazione:

- ai temi del cambiamento climatico atteso in Europa;
- alla vulnerabilità regionale e settoriale, attuale e futura;
- alle azioni e alle strategie di adattamento europee, nazionali e transnazionali;
- agli strumenti che supportano la pianificazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici;

- ai dati e alle informazioni provenienti dalle osservazioni, dagli scenari di rischio, dalle vulnerabilità, dalle misure e strategie nazionali di adattamento e dai progetti di ricerca;
- alle politiche settoriali dell'Unione Europea in tema di agricoltura, di silvicoltura, di biodiversità, di zone costiere, di riduzione del rischio di disastri, di politiche economiche, di sanità, di infrastrutture, di pesca e di gestione delle acque;

TUTTO CIÒ PREMESSO

CONSIDERATA

l'esigenza, ai fini della sicurezza delle persone e dei beni, di disporre di ogni strumento e supporto (dati, modelli, analisi, procedure) utili allo svolgimento dei processi decisionali che si richiedono nel corso di eventi meteorologici intensi, così come per quelli di carattere climatologico che si produrranno nel medio e lungo termine;

CONSIDERATO ALTRESI'

il rilievo internazionale che il Comune di Genova ha assunto sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici con la sua veste di coordinatore del partenariato Europeo promosso dall'Agenda Urbana per l'Unione Europea - Patto di Amsterdam;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Affinchè si proceda, in tempi ragionevoli, nella nomina, come preannunciato dall'Assessore Vinacci, di uno Chief resilient officer e/o di un facilitatore capace di mettere a sistema le attività e le competenze di carattere verticale cui attendono le diverse strutture dell'Ente (Protezione Civile, Urbanistica, Lavori Pubblici, Verde, Patrimonio, Mobilità, ecc.) nell'ottica descritta di riqualificazione, resilienza e adattamento ai rischi indotti dai cambiamenti climatici nelle vulnerabili aree urbane, con compiti di raccordo e coordinamento come sopra citato tra le varie Direzioni e Settori dell'Amministrazione Comunale in un rapporto sinergico e costruttivo con la Città Metropolitana.

Proponente: Crivello (Lista Crivello).

Proponenti emendamento: Costa (Vince Genova), Fontana (Lega Salvini Premier).